

Open Academy of Medicine

Scuola internazionale di specializzazione e formazione continua in medicina

Prof. E. Mayer

Professore presso il Dipartimento di Medicina, Fisiologia e Psichiatria della *David Geffen School of Medicine* della *University of California, Los Angeles*, Emeran Mayer copre il ruolo di direttore esecutivo per l'*Oppenheimer Center for Neurobiology of Stress* e codirige il *CURE: Digestive Diseases Research center* della *University of California*.

Il suo lavoro come gastroenterologo e neuroscienziato è riconosciuto a livello internazionale, grazie ai risultati di un'attività di ricerca trentennale relativa agli aspetti clinici e neurobiologici delle interazioni fra apparato digestivo e sistema nervoso in condizioni fisiologiche o patologiche; tali studi hanno goduto del supporto continuo del *National Institutes of Health (NIH)*.

Attualmente è il ricercatore principale per quattro progetti di ricerca promossi dal *National Institutes of Health*, fra i quali figurano un assegno di ricerca ottenuto dal *Office of Research on Women's Health (ORWH)* e dal *National Institute of Diabetes and Digestive and Kidney Diseases (NIDDK)* sulle differenze nelle interazioni fra cervello e intestino legate al sesso, un assegno di ricerca consorziato da parte del NIDDK relativo alle sindromi pelviche dolorose, due *NIH Research Project Grant (R01)* del NIDDK sugli effetti della terapia cognitivo-comportamentale sui pattern cerebrali nella sindrome dell'intestino irritabile e sulle interazioni fra cervello e microbioma intestinale nelle malattie infiammatorie e funzionali gastrointestinali.

Ha pubblicato più di 320 articoli (indice di Hirsch medio pari a 90), fra cui 100 capitoli e recensioni; è coautore di quattro libri e ha organizzato molti simposi interdisciplinari nell'area del dolore viscerale e delle interazioni fra mente e corpo. Il suo attuale punto di interesse si riconduce al ruolo del microbiota intestinale e delle sue interazione nella regolazione delle emozioni, del dolore viscerale cronico e dell'obesità.